

CRUDELTÀ AD ANGRI: GATTO SCUOIATO VIVO E LASCIATO PER STRADA

Pubblicato il 12 Dicembre 2023 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il canile di Cava de' Tirreni ha promosso una fiaccolata per chiedere 'Giustizia per Leone'

NAPOLI – Un gattino, ribattezzato **Leone** dai veterinari che hanno cercato di salvarlo, è stato scuoiato vivo e lasciato in strada agonizzante **ad Angri, in provincia di Salerno**. L'Enpa-Ente nazionale protezione animali fa un appello a eventuali testimoni per individuare chi sia il responsabile dell'efferatezza, sottolineandone **la pericolosità sociale**.

“Scuoiato vivo e lasciato agonizzante in strada. **Non è solo orrore, disprezzo e sdegno quello che proviamo ma anche paura all'idea che gente così sia a piede libero e rabbia perché le conseguenze per chi compie certe oscenità non sono mai sufficientemente proporzionate alla gravità dei fatti**”. Così **Carla Rocchi**, presidente nazionale dell'Enpa-Ente nazionale protezione animali che attraverso il suo ufficio legale e l'avvocata Enpa **Claudia Ricci** ha presentato **denuncia** dopo la morte del gatto scuoiato vivo e lasciato agonizzante in strada ad Angri, in provincia di Salerno. **Il gatto era stato battezzato Leone dai veterinari che lo hanno soccorso e che hanno tentato di salvarlo**, purtroppo senza successo.

“Come Ente nazionale protezione animali abbiamo presentato denuncia contro ignoti affinché questa morte atroce – ancora Rocchi – non cada nel vuoto. **Contiamo sul lavoro delle forze dell'ordine e chiediamo l'aiuto di tutti. Se qualcuno avesse visto qualcosa si faccia avanti, anche in forma anonima**. La persona che ha commesso un atto così crudele è una persona pericolosa. Per questo anche stavolta chiediamo ancora una volta che venga riconosciuta **la pericolosità sociale** per chi compie questi reati contro gli animali. Ogni giorno rimandato – conclude – potrebbe significare la condanna di una donna, di un uomo, di un bambino o di un altro animale. Bisogna agire subito”.

FIACCOLATA PER IL GATTO LEONE DOMENICA 17 DICEMBRE

Il gatto soccorso ad Angri **il 7 dicembre** scorso è stato trasferito all'Ambulatorio Asl Veterinaria di Cava de' Tirreni dove per quattro giorni è stato accudito da veterinari che si sono alternati per le medicazioni e terapie. A **vegliarlo senza sosta e fino alla fine i volontari del Canile di Cava de' Tirreni che lo hanno battezzato 'Leone' proprio per la forza dimostrata dopo la barbarie subita e che attraverso la propria pagina Facebook hanno aggiornato sull'evolversi delle sue condizioni**. Ieri il corpicino del gatto ha lasciato l'ambulatorio per essere sottoposto ad **esame autoptico** dal dottor Luigi Toro intenzionato ad aprire un fascicolo da presentare alla Procura. “Da parte nostra – **le parole del sindaco di Angri Cosimo Ferraioli** – faremo tutto il possibile per

rendergli giustizia e per evitare che cali l'attenzione su questa vicenda. Chi ha infierito così chirurgicamente su Leone sapeva cosa stava facendo e ora la deve pagare per questo atto di pura brutalità e inciviltà. Il mio appello – scrive su Facebook – è sempre lo stesso, oggi più di ieri: **chi sa parli, chi ha scritto qui sui social di situazioni anomale riporti quanto visto alle forze dell'ordine o sarà stato tutto inutile, anche il sacrificio di Leone.** Non dobbiamo inoltre sottovalutare l'aspetto sociale celato dietro a tutto questo”.

Intanto sui social il Canile di Cava de' Tirreni ha promosso per la prossima domenica 17 dicembre **una fiaccolata** con partenza alle 18 dalla chiesa di Sant'Antonio ad Anagni (via Orta Loreto) per chiedere 'Giustizia per Leone'.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

